



Prot. n. 2324/A35

Bitonto, 23 agosto 2016

**PROTOCOLLO DI IGIENE AMBIENTALE
PROCEDURA DI SANIFICAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI**



INDICE

1. OGGETTO E SCOPO	PAG. 3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	PAG. 3
3. RESPONSABILITÀ	PAG. 3
4. MATERIALE	PAG. 4
5. AZIONI	PAG. 4
6. ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE DAI RISCHI SIA NELL'USO CHE NELLA CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI DI PULIZIA	PAG. 7
7. ELENCO REDATTORI PROTOCOLLO	PAG. 10

1. OGGETTO E SCOPO

– Il presente documento descrive le metodologie e le tecniche di intervento da adottare per la pulizia dei locali scolastici

– Obiettivo primario è la rimozione dello sporco e la conseguente rimozione della carica batterica, mantenendo livelli accettabili di igiene ambientale, oltre che la prevenzione di infortuni, minimizzare il rischio infettivo per gli alunni e gli operatori scolastici attraverso l'approntamento di corrette procedure di carattere igienico sanitario in grado di garantire la preparazione ed il mantenimento di ambienti e superfici pulite.

L'intendimento primario è di fornire indicazioni sugli interventi mirati a prevenire conseguenze infettive.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'Istituto scolastico (plessi di scuola infanzia Piazza Rodari, Via Togliatti e Via Domenico Urbano; plessi di scuola primaria Via Amendolagine e Via Crocifisso; plesso di scuola secondaria di I grado "F. Rutigliano").

3. RESPONSABILITÀ (R = responsabile C = collabora I = informato)

ATTIVITÀ	D.S.G.A.	REFERENTI PLESSO	COLLABORATORI SCOLASTICI	DIRIGENTE SCOLASTICO
Approvvigionamento del materiale	R	C	C	I
Pianificazione del programma di pulizia	R	C	C	I
Preparazione materiale	C	C	R	I
Diluizione detergenti e disinfettanti	C	C	R	I
Esecuzione PULIZIA	C	C	R	I
Smaltimento materiale	C	C	R	I
Riordino materiale	C	C	R	I
Controllo e verifica	R	R/C	C	R

4. MATERIALE

- Detergenti e disinfettanti;
- Panni- spazzoloni;
- Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), quali guanti di gomma, mascherine, visiera paraschizzi, calzature antiscivolo;
- Sacchi da rifiuti grandi e piccoli;
- Sapone per riempire appositi dispenser;
- Un contenitore per raccogliere i ricambi utilizzati con l'applicatore.

5. AZIONI

Il collaboratore scolastico che si occupa della pulizia deve attenersi alle seguenti indicazioni:

- **PULIZIA DI MANUTENZIONE GIORNALIERA**

L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività scolastiche, e lo stesso, dovrà essere compiuto, prevalentemente, in orari non d'ufficio. Gli orari di servizio, i tempi e le attività sono stabiliti nel piano delle attività predisposto dal D.S.G. A.

Prima dell'inizio delle lezioni :

- areazione di tutti gli ambienti.

Al termine dell'orario di lezione si provvederà

AULE – CORRIDOI – SCALE:

Pavimenti, superfici lavabili:

- Rimuovere quotidianamente lo sporco (con scopa o straccio, partendo da un punto eseguendo un circuito che non preveda un secondo passaggio in nessun punto) e asportare la polvere ad umido da banchi, cattedre, lavagne, armadi, sedie e pavimentazione.

Detergere con "Pulipen" i banchi, le cattedre e le maniglie. Rimuovere completamente eventuali imbrattamenti (macchie e residui alimentari). Detergere i pavimenti ogni 2 giorni con "Bref pavimenti" utilizzando i normali criteri per quanto riguarda il ricambio dell' acqua di lavaggio e l'uso di prodotti di pulizia. Non mescolare assolutamente soluzioni o prodotti diversi; segnalare tempestivamente eventuali allergie riscontrate nell'utilizzo dei vari prodotti.

- Spazzolare, spolverare i cancellini per le lavagne.
- Svuotare e pulire i cestini portacarte con sostituzione dei relativi sacchetti di plastica.
- Allontanamento rifiuti secondo procedura.
- Areazione degli ambienti.

AULA MULTIMEDIALE - DIREZIONE - SEGRETERIA - PALESTRA - BAGNI - MENSA -
ASCENSORE

Pulizia e manutenzione giornaliera con le stesse modalità sopra indicate.

Particolare attenzione per la pulizia di tastiere computer, mouse, telefono, maniglie.

Allontanamento rifiuti secondo procedura.

SERVIZI IGIENICI (compresi quelli di pertinenza degli Uffici e della mensa)

- Areazione degli ambienti.
- Detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie con l'uso di candeggina (anche più volte al giorno se necessario) utilizzando strumenti (guanti, panni, ecc...) destinati esclusivamente a quei locali. Rimuovere completamente eventuali imbrattamenti (materiale fecale, altri materiali biologici, residui alimentari).
- Asportare la polvere da umido dalle pavimentazioni.
- Detergere e disinfettare giornalmente le pavimentazioni con "Bref pavimenti".
- Svuotare e pulire i cestini portacarte con sostituzione dei relativi sacchetti di plastica.

- Rifornire di sapone gli appositi distributori.
- Allontanamento rifiuti secondo procedura.

GIARDINO E SPAZI SCOPERTI

- Pulizia quotidiana

Al termine della pulizia tutti i materiali usati vanno lavati con detersivo e successivamente risciacquati oppure disinfettati con candeggina diluita allo 0.5 -1% per almeno un'ora ed adeguatamente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi.

AUDITORIUM - SPAZI POLIVALENTI

Saranno puliti periodicamente ed il mattino successivo al loro utilizzo.

- **PULIZIA DI MANUTENZIONE SETTIMANALE**

L'intervento settimanale comprende in generale: la pulizia di targhe e maniglie, la pulizia delle parti in legno e metalliche delle porte, portoni, infissi, finestre, cornici e batti scopa, spolveratura radiatori, impianto termico, pulizia e lavaggio dei davanzali, dei vetri, delle serrande, degli arredi metallici, dei lucernai, delle sopraluci, sopraporte, pareti divisorie, pulitura a fondo, lavaggio a sgrassaggio di rampe di scale e pianerottoli, pulizia a fondo di pavimenti linoleum, materiale vinilico, gomma e similari, spazzatura e lavaggio di pavimentazioni, di magazzini ed archivi, spolveratura ringhiere, pulizia corri mano scale, cancellate interne, corpi illuminati, arredi vari.

- **PULIZIA STRAORDINARIA**

La pulizia straordinaria andrà eseguita di norma 4 volte nell'arco dell'attività scolastica e precisamente prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre), durante le chiusure scolastiche di Natale e Pasqua e alla conclusione delle attività scolastiche (giugno).

Pulizia di tutti i locali scolastici: aule, bagni, laboratori, archivio, corridoi, scale, palestra, auditorium, uffici, mensa...

Le pulizie periodiche comprendono tutte le superfici lavabili, pareti, pavimenti, arredi e suppellettili.

6. ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE DAI RISCHI SIA NELL'USO CHE NELLA CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI DI PULIZIA.

- Conservare i prodotti chimici in un apposito locale chiuso a chiave e lontano dalla portata degli alunni.
- Non lasciare alla portata degli alunni: i contenitori dei detergenti o solventi, quali candeggina, alcool, acido muriatico, ecc..., ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa della porta).
- Non consegnare mai agli alunni nessun tipo di prodotto chimico, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'alunno stesso.
- Ogni prodotto va conservato nel contenitore originale provvisto di etichetta.
- Leggere attentamente quanto riportato sulle "Schede tecniche" dei prodotti chimici ed usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito, o usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare.
- Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici, come per es., fra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico): non miscelare WCNET con candeggina.
- Utilizzare i guanti e la visiera para schizzi per evitare il contatto della cute e degli occhi con i prodotti chimici.
- Evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati da acidi.
- Lavare i pavimenti solo DOPO l'uscita degli alunni e del personale dall'edificio. Al fine di evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavaggio dei pavimenti, il

collaboratore scolastico deve iniziare il lavaggio partendo da una certa zona ed indietreggiare, in modo tale da non porre mai i piedi sul bagnato.

Ad ogni buon conto, durante il lavaggio dei pavimenti è obbligatorio indossare le scarpe con suola antiscivolo date in dotazione a ciascun collaboratore scolastico dalla scuola (D.P. I.: dotazione protezione individuale, prevista dal Testo Unico 81/2008). Si ricorda che la mancata osservanza del predetto obbligo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal citato decreto legislativo. Si consiglia, altresì, di collocare un cartello sulla porta o pavimento del locale o su una sedia, davanti alle zone bagnate, con scritta "Pericolo! Pavimento sdruciolevole, non calpestare".

Nel caso in cui, per qualche urgente necessità, si debba procedere inderogabilmente al lavaggio del pavimento, con la presenza degli alunni e/o del personale, è indispensabile prestare la massima attenzione e prendere tutte le precauzioni possibili per evitare infortuni da caduta:

- Prelevare i predetti cartelli con la scritta "Pericolo! Pavimento sdruciolevole, non calpestare" e posizzarli (anche su una sedia, se non hanno il piedistallo), davanti all' area che sarà lavata;
- Procedere al lavaggio di solo una sola metà della superficie, nel senso della larghezza, per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta della superficie;
- Durante la fase di lavaggio e asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro dalla parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento non pericolosa);
- Dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell'altra metà del pavimento.
- Non utilizzare detersivi per pavimenti contenenti cera, anche se in piccola quantità, onde evitare fenomeni di sdruciolamento;

- Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detersivo;
- Evitare l'uso di acido muriatico (acido cloridrico : HCl) per pulire i vasi e i lavandini, in quanto corrode (danno) ed emana gas pericoloso (rischio),
- Non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni agli alunni;
- I contenitori dei detersivi o solventi, una volta vuoti, non devono essere lasciati nei bagni, ma devono essere ben chiusi e posti in appositi sacchetti di plastica;
- Quando si gettano residui liquidi dei detersivi già utilizzati, diluire con acqua prima di scaricarli nei vasi.

Nella movimentazione sui piani dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi dei rifiuti, avvalersi dell' ausilio degli appositi carrelli; per il trasporto da un piano all' altro utilizzare l'ascensore;

- Qualora, a seguito di un accidentale contatto con il prodotto chimico, vengano riscontrate particolari reazioni, specificare al medico curante le caratteristiche tecniche del detersivo desunte dalla "Scheda tecnica".
- Durante la sostituzione del Toner nel fotocopiatore utilizzare la mascherina antipolvere e i guanti, ed arieggiare il locale.

Si raccomanda il massimo rispetto delle suddette disposizioni.



7. ELENCO REDATTORI PROTOCOLLO

Dirigente Scolastico Pastoressa Angela _____

D.S.G.A. Gentile Lucia _____

A tutti i Collaboratori scolastici Loro Sedi

All'Albo